

Orazio Polaroli

**Salmi a quattro voci
con il basso per l'organo
e violini se piace op. 1**

a cura di

Mariateresa Dellaborra e Maria Cecilia Farina



Società Editrice
di Musicologia

Musica sacra **[1]**

Comitato scientifico:
Mariateresa Dellaborra
Luca Della Libera
Francesco Passadore

© Società Editrice di Musicologia 2017

Sede legale:
Lungotevere Portuense 150
00153 Roma

C.F. 97701420586

sedm@sedm.it
www.sedm.it

Progetto grafico:
Venti caratteruzzi

Impaginazione:
Giacomo Sciommeri

Traduzione in inglese:
Marcello Piras

ISMN: 979-0-705061-60-4

La presente pubblicazione è sotto copyright e tutti i diritti di utilizzo rimangono dell'editore. L'acquirente non è autorizzato a duplicare, condividere pubblicamente e riprodurre le pubblicazioni, se non per uso privato o per le esigenze strettamente connesse con le esecuzioni musicali. Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge.

This publication is copyright. All rights reserved. The buyer is not authorized to duplicate, share, or disseminate it. Single duplicates may only be made for personal use or concert performance. Copyright infringement will be prosecuted.



Società Editrice
di Musicologia

Orazio Polaroli
**Salmi a quattro voci
con il basso per l'organo
e violini se piace op. 1**

a cura di
Mariateresa Dellaborra e Maria Cecilia Farina

Partitura / Full score



Società Editrice
di Musicologia

Indice

Table of contents

| | |
|----------------|-------------------------------------------------------|
| VII | Introduzione |
| VII | <i>Nota biografica</i> |
| VIII | <i>La raccolta e il suo dedicatario</i> |
| X | <i>I salmi op. 1: caratteri stilistici e formali</i> |
| XII | Apparato critico |
| XII | <i>Criteri di trascrizione dei testi</i> |
| XII | <i>Criteri di trascrizione della musica</i> |
| XIII | <i>Fonti</i> |
| XIV | <i>Varianti e note</i> |
| XXI | Introduction |
| XXI | <i>Biographical note</i> |
| XXII | <i>The collection and its dedicatee</i> |
| XXIV | <i>The Psalms, Op. 1: stylistic and formal traits</i> |
| XXV | Apparatus |
| XXV | <i>Text editing criteria</i> |
| XXVI | <i>Music editing criteria</i> |
| XXVI | <i>Sources</i> |
| XXVII | <i>Variants and notes</i> |
| XXXIII | Testi /Texts |
| XXXVIII | Facsimili/Facsimiles |
| XL | Estensione delle voci/Range |
| 1 | I salmi op. 1 |
| 1 | <i>Domine ad adiuvandum</i> |
| 4 | <i>Dixit</i> |
| 18 | <i>Confitebor</i> |
| 30 | <i>Beatus vir</i> |
| 43 | <i>Laudate pueri</i> |
| 55 | <i>Laudate Dominum</i> |
| 60 | <i>In exitu Israel</i> |
| 77 | <i>Laetatus sum</i> |
| 85 | <i>Nisi Dominus</i> |
| 91 | <i>Lauda Jerusalem</i> |
| 100 | <i>Credidi</i> |
| 111 | <i>In convertendo</i> |
| 118 | <i>Domine probasti</i> |
| 134 | <i>Beati omnes</i> |
| 142 | <i>De profundis</i> |
| 150 | <i>Memento</i> |
| 165 | <i>Confitebor angelorum</i> |
| 175 | <i>Magnificat</i> |



Nota biografica

La vita e l'attività di Orazio Polaroli [Pollarolo, Pollaroli] possono finalmente essere qui restituite in modo puntuale e rigoroso, emendando così dati e notizie presenti in testi anche di consolidata tradizione musicologica.¹ Spesso confuso o con il nonno, suo omonimo, organista nel Duomo di Brescia, che nel 1673 aveva dato alle stampe la raccolta di *Suonate da camera a tre op. 1*, o con il cugino Orazio Francesco, sesto figlio di Carlo Francesco² e battezzato nel 1684, Orazio nacque a Brescia all'incirca nel 1695 da Paolo (1672-1729 ca., fratello minore di Carlo Francesco), maestro di cappella di San Francesco dal 1701 al 1725. Orazio svolse l'attività per lo più nella città natale, impegnato alacremente presso moltissime istituzioni: dal 1726³ al 1752 in San Francesco quale organista e maestro di cappella;⁴ dal 1742

al 1762 nella Casa di Dio;⁵ dal 1737 al 1741 maestro di cappella, ma solo per le festività importanti, nella Chiesa dei Santi Nazario e Celso, presso cui dal 1735 si radunava anche la Società di San Giovanni Nepomuceno e, almeno dal 1737 al 1738, in Santa Maria in Calchera. Ebbe pure rapporti con San Lorenzo, che lo chiamò nel 1754 per una perizia sul nuovo organo. Operò in seno anche ad altre istituzioni prestigiose come l'Accademia degli Erranti (dove fu maestro di cappella tra 1736 e 1742)⁶ e la Congregazione della Pace (organista dal 1730 al 1744⁷) e fu in relazione con le Convertite della Carità e la Compagnia di Gesù nella chiesa delle Grazie, per cui scrisse tre cantate.⁸ Dalla silloge, di cui si presenta qui l'edizione critica, si apprende

1] Si puntualizzano e si emendano pertanto notizie presenti in testi quali RISM e DEUMM che attribuiscono al nostro Orazio, vissuto nel XVIII secolo, l'edizione del suo omonimo, pubblicata nel 1673. Norbert Dubowy, *sub voce*, in *Die Musik in Geschichte und Gegenwart*, Kassel, Bärenreiter, 2008 lo pone in San Francesco dal 1729. In San Francesco dal 1724: Olga Termini, *sub voce*, in *The New Grove Dictionary of music and musicians*, second edition, London, Macmillan, 2001; Ead., *Organists and chapel masters at the Cathedral of Brescia (1608-1779)*, «Note d'archivio per la storia musicale», n.s. III, 1985, pp. 73-90: 87.

2] Cfr. Olga Termini, *Carlo Francesco Pollarolo, Follower or Leader in Venetian Opera?*, «Studi musicali», 8, 1979, pp. 223-271.

3] Il nominativo si trova per la prima volta nel pagamento dell'11 luglio 1724 a fianco di Paolo Polarolo, come maestro di cappella, che resta in servizio ancora per tutto l'anno successivo. Tra il 1726 e il 1728 è solo maestro di cappella, dal 13 agosto 1729 anche organista. L'ultima sua presenza come maestro di cappella è attestata il 28 agosto 1767. Cfr. Termini, *Organists and chapel masters*, p. 87; *La musica a Brescia nel Settecento* a c. di Maria Teresa Rosa Barezzi, Mariella Sala, Daniela Rossato, Giuseppe Pagani, Brescia, Grafo, 1981; Maria Teresa Rosa Barezzi, *La pratica strumentale nelle feste accademiche del Settecento*, in *Cultura religione e politica nell'età di Angelo Maria Querini*. Atti del Convegno di studi promosso dal Comune di Brescia in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, (Venezia-Brescia, 2-5 dicembre 1980), a c. di Gino Benzoni e Maurizio Pegrari, Brescia, Morcelliana, 1982, 607-622.

4] Cristina Andreoletti – Silvana Giordani, *Attività e figure musicali nella chiesa di S. Francesco d'Assisi in Brescia*, in *Musica e devozioni nella chiesa di S. Francesco d'Assisi a Brescia*, Brescia, Padri conventuali – Chiesa S. Francesco d'Assisi, 1983, pp. 29-32, 74; Maria Teresa Rosa Barezzi, *Teorici francescani a Brescia nei secoli XV- XVII*, ivi, pp. 318-322.

5] Si trattava dell'«hospitale de mendicanti detto la casa di Dio», pia istituzione fondata nel 1577 e aperta «come ospizio dei mendicanti vecchi e impotenti, [...] retta da diligenti cittadini». Cfr. Paolo Corsini – Marcello Zane, *Storia di Brescia: politica, economia, società 1861-1992*, Bari, Laterza, 2014. Nel 1663 lo stampatore Policeto Turlini aveva pubblicato *Regole dell'hospitale de mendicanti detto la casa di Dio*.

6] Cfr. *Componimenti poetici detti dalli Signori Accademici Erranti di Brescia il dì 9. Settembre dell'anno 1737 in onore dell'Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signor Marin Antonio Cavalli capitano, v. podestà, nel suo ingresso alla detta carica. Colle cantate musicali servite in detta occasione, essendo principe dell'Accademia il nobile signor Alessandro Cigola principe confermato*, Brescia, per Policeto Turlino, e Giuseppe Pasini, 1737. Alle pp. 29-32: *Cantate musicali a quattro voci da dirsi nell'accademia degl'Erranti di Brescia, sul soggetto dell'ingresso alla carica di Capitano e V. Podestà di S. E. il Signor Marin Antonio Cavalli del signor dottor Fortunato Zucchini segretario d'essa accademia. Poste in musica dal signor Orazio Polaroli bresciano maestro di capella dell'accademia. Recitate dagl'infrascritti signori virtuosi, che sono il sig. Mariano Nicolini da Fano, il sig. Francesco Grizi da Trento, il sig. Giovanni Parella, il sig. Gio: Battista Chiapati bresciani intercanenti il Genio del Mar dell'Adria, Cintia Impresa dell'Accademia, Brescia, o sia Brenno, Il Melo Fiume*.

7] Remo Crosatti, *Catalogo del Fondo musicale dell'Archivio di S. Maria della Pace*, Brescia, Casa della Pace, 2000, pp. 113, 332; Olga Termini, *Instrumental Music and Musicians at S. Maria della Pace in Brescia at the End of the Seventeenth Century*, in *Liuteria e musica strumentale a Brescia tra Cinque e Seicento*. Atti del convegno Salò, 7 ottobre 1990, a c. di Rosa Cafiero e Maria Teresa Rosa Barezzi, Salò, Fondazione civiltà bresciana, 1990, II, pp. 355-388.

8] *Tre cantate a due voci. Soprano e contralto, per una disputa concorde di tre studenti di teologia nelle Grazie di Brescia, ad onore di San Luigi Gonzaga della Compagnia di Gesù. Messe in musica dal sig. Orazio Polaroli, e date alla stampa da un divoto del suddetto santo contro l'intenzione dell'autore*, Brescia, Gio. Maria Rizzardi, 1727.

Apparato critico

Criteri di trascrizione dei testi

I testi dei salmi sono stati desunti dai libri-parti e collazionati con la lezione tramandata dall'edizione latina della *Vulgata*.³⁶ In questa sezione si riportano gli incipit dei salmi così come tramandati dalla tradizione, con la relativa numerazione.³⁷ I testi sottoposti alla musica offrono una lezione ammodernata che prevede l'impiego esclusivo del segno *i* per vocali e semi-vocali (*eius, iuravit, iudicavit, iustorum, iudicium, iucundus, Iacob, Iudaea, Iordanis, adiutor, maioribus, lacrimis* per *ejus, juravit, iudicavit, iustorum, iudicium, iucundus, Jacob, Judaea, Jordanis, adiutor, maioribus, lacrymis*) e del nesso *ex-* in luogo di *exs* (*exultatione, exultabunt, exurrexi* per *exsultatione, exsultabunt, exsurrexi*). Inoltre si sono operati i seguenti interventi: adeguamento all'uso moderno delle lettere maiuscole; tacito scioglimento del segno tachigrafico & in *et*, delle abbreviature ξ per α/\ae e delle vocali con *titulus* ~ per vocale seguita da *m* o *n* (es. *dicāt = dicant*); introduzione e/o normalizzazione dell'interpunzione.

Criteri di trascrizione della musica

Contenuto della raccolta e successione delle composizioni. Nell'edizione delle musiche si è prediletto l'ordine prospettato dalle parti strumentali in quanto in linea con la maggior parte delle edizioni coeve e con la tradizione del tempo, non soltanto di ambito bresciano.³⁸ In particolare dagli inventari ancora

36] *Liber usualis missae et officii pro dominicis et festis*, Parisii, Tornaci, Romae, Typis societatis S. Joannis evangelistae, 1914; *Antiphonale monasticum pro diurnis horis juxta vota RR. DD. Abbatum Congregationum confederatarum ordinis Sancti Benedicti a solesmensibus monachis restitutum*, Parisiis, Typis Societatis S. Joannis Evangelistae, Desclée et socii, 1934.

37] Tenuto conto della diversa numerazione del Salterio, si è adottata, come d'uso in ambito scientifico, quella ebraica, indicando dopo la barra verticale, quella della *Vulgata*.

38] Il riscontro è stato effettuato con le più importanti sillogi pubblicate dalla seconda metà del 1600 tra cui vanno menzionate: Maurizio Cazzati, *Salmi per tutto l'anno a otto voci, brevi, e commodi per cantare con vno, o due organi, e senza ancora se piace*. [...] *opera vigesima prima*, Bologna, Antonio Pisarri, 1660; Id., *Salmi da capella per tutto l'anno a quattro voci, col suo basso continuo* [...] *Opera 33*, Bologna, per gli heredi di Euangelista Dozza, 1663; Giovanni Giacomo Gastoldi, *Salmi per tutto l'anno a cinque voci col suo basso continuo*, Bologna, Giacomo

consultabili in Duomo o in Santa Maria della Pace, istituzione presso la quale Polaroli operò, si evidenzia una ricca collezione musicale all'interno della quale spicca la presenza di raccolte di autori di ambiente bolognese, *in primis*, e veneziano *in secundis*.³⁹ Non si dimentichi che le varie chiese e confraternite di Brescia prevedevano capitoli specifici di spesa per l'acquisto di musiche nuove o la copiatura da parte di un copista apposito.⁴⁰

Interventi del curatore

1. Interventi senza differenziazione tipografica e senza nota nell'apparato critico: riguardano lo scioglimento di abbreviazioni con un'unica possibilità di soluzione.
2. Interventi senza differenziazione tipografica ma con descrizione nell'apparato critico: riguardano l'estensione di segni tra parti simili o la ripetizione di passi simili, l'uniformazione di discrepanze tra figurazioni analoghe simultanee o successive; le correzioni di errori che ammettano un'unica soluzione e l'estensione di alterazioni mancanti in una parte ma presenti in un'altra.
3. Interventi con differenziazione grafica e nota nell'apparato critico: riguardano estensioni, correzioni, integrazioni di parti-

Monti, 1673; Id., *Salmi per tutto l'anno a cinque voci col suo basso continuo* [...] *ridotto in tuoni più commodi quei salmi che regolarmente e per necessità si sogliono trasportare*, Lucca, Bartolomeo Gregori, 1705; Giovanni Paolo Colonna, *Salmi brevi per tutto l'anno a otto voci, con uno o due organi se piace* [...] *opera prima*, Bologna, Giacomo Monti, 1681; Giambattista Bassani, *Salmi per tutto l'anno a otto voci reali divise in due chori, con il secondo organo* [...] *opera 30*, Venezia, Bortoli, 1704; Antonio Giannettini, *Salmi a quattro voci a cappella da cantarsi ne' vesperi dell'anno con un coro separato da cinque stromenti*, Venezia, Bortoli, 1717; Paolo Benedetto Bellinzani, *Salmi brevi per tutto l'anno a otto voci pieni con violini* [...] *opera seconda*, Bologna, Giuseppe Antonio Silvani, 1718. Non vanno dimenticati neppure i *Salmi a 8 voci per tutti i vesperi dell'anno* e i *Salmi spezzati dei vesperi di tutto l'anno a quattro voci* di Pietro Gnocchi (dal 1762 maestro di cappella della cattedrale di Brescia), lasciati manoscritti a Brescia e conservati rispettivamente nell'Archivio della Cattedrale, 56-palch.3 mss e nell'Archivio musicale del seminario diocesano, F.P.MS.307. In questi due ultimi casi, tuttavia, va rimarcata che la serie dei salmi tra *Domine probasti* e *Confitebor angelorum* è la seguente: *De profundis, Memento, Beati omnes*.

39] Predominano le opere stampate di Cazzati, Colonna, Bassani stampate a Bologna nella seconda metà del XVII secolo e sorprende la presenza della raccolta *Rosarium Litaniarum B. V. Mariae ternis, quaternis, quinis, senis, septenis et octonis vocibus concinendarum una cum Basso ad organum*, Venezia, Vincenti, 1626 del pavese Lorenzo Calvi.

40] Sala, *Le cappelle musicali*, pp. 70-73.



Introduction

Biographical note

The life and works of Orazio Polaroli (also Pollarolo, Pol-laroli) are accurately reconstructed here for the first time. Wrong facts are fixed, that appear even in authoritative musicological texts.¹ He has been often mistaken either for his grandfather (Orazio Polaroli, an organist at the Brescia Cathedral, whose *Suonate da camera a tre*, Op. 1 were issued in 1673), or for his cousin (Orazio Francesco Polaroli, sixth son of Carlo Francesco's,² christened in 1684). Our Orazio was born in Brescia by 1695, a son of Paolo's (1672–c. 1729), Carlo Francesco's younger brother and chapel master at St. Francis' from 1701 to 1725. Orazio mostly worked in Brescia at sundry institutions—St. Francis', as organist and chapel master, 1726³–1752;⁴ the House of God, 1742–1762;⁵ St. Nazaro

and Celso's (hosting St. John of Nepomuk Society meetings from 1735), as chapel master (on major holidays only), 1737–1741; and St. Mary in Calchera's, at least 1737–1738. He was in touch with St. Lawrence's, where he tested a new organ in 1754, and worked at other institutions—e.g. the Academy of the Wandering (chapel master, 1736–1742),⁶ the Congregation of Peace (organist, 1730–1744),⁷ the Converted of Charity nunnery, and the Company of Jesus at the Grazie's, for which he penned three cantatas.⁸ The collection hereby reprinted calls him chapel master at the Brescia collegiate church of another order, the Canons Regular of the Congregation of the Most Holy Saviour at the Lateran. He composed

1] In reference sources such as RISM and DEUMM, the 18th-century Orazio is given his grandfather's music. Norbert Dubowy, *sub voce*, *Die Musik in Geschichte und Gegenwart* (Kassel: Bärenreiter, 2008) places Orazio at St. Francis' from 1729. Olga Termini, *sub voce*, *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, 2nd ed. (London–New York: Macmillan, 2001) and “Organists and Chapel Masters at the Cathedral of Brescia (1608–1779)”, *Note d'archivio per la storia musicale*, New Series, III, 1985, pp. 73–90: 87, has him at St. Francis' from 1724.

2] See Olga Termini, “Carlo Francesco Pollarolo, Follower or Leader in Venetian Opera?”, *Studi musicali*, 8, 1979, pp. 223–271.

3] The first occurrence of his name is a July 11, 1724 joint payment with Paolo Polarolo, who is cited as chapel master, a charge he was to keep throughout the following year. From 1726 to 1728 Orazio was the only chapel master; from August 13, 1729 he was also organist. The last occurrence of his name is dated August 28, 1767. See Termini, *Organists*, p. 87. Maria Teresa Rosa Barezzi, Mariella Sala, Daniela Rossato, Giuseppe Pagani (eds.), *La musica a Brescia nel Settecento*. Brescia: Grafo, 1981. Maria Teresa Rosa Barezzi, “La pratica strumentale nelle feste accademiche del Settecento”, Gino Benzoni, Maurizio Pegrari (eds.), *Cultura religione e politica nell'età di Angelo Maria Querini*, proceedings of the meeting, Venice–Brescia, December 2–5, 1980 (Brescia: Morcelliana, 1982), pp. 607–622.

4] Cristina Andreoletti, Silvana Giordani, “Attività e figure musicali nella chiesa di S. Francesco d'Assisi in Brescia”, *Musica e devozioni nella chiesa di S. Francesco d'Assisi a Brescia* (Brescia: Padri Conventuali, Chiesa S. Francesco d'Assisi, 1983), pp. 29–32, 74. Maria Teresa Rosa Barezzi, *Teorici francescani a Brescia nei secoli XV–XVII*, as above, pp. 318–322.

5] It was the «beggars' hospital called House of God», a charitable institution founded in 1577 and open «as a haven for old helpless beggars. . . .

ruled by good-willed citizens». See Paolo Corsini, Marcello Zane, *Storia di Brescia. Politica, economia, società 1861–1992* (Bari: Laterza, 2014). Back in 1663, printer Policletto Turlini had issued *Regole dell'hospitale de mendicanti detto la casa di Dio*.

6] See *Componimenti poetici detti dalli Signori Accademici Erranti di Brescia il dì 9. Settembre dell'anno 1737 in onore dell'Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signor Marin Antonio Cavalli capitano, v. podestà, nel suo ingresso alla detta carica. Colle cantate musicali servite in detta occasione, essendo principe dell'Accademia il nobile signor Alessandro Cigola principe confermato* (Brescia: Policletto Turlino and Giuseppe Pasini, 1737). On pp. 29–32: *Cantate musicali a quattro voci da dirsi nell'accademia degl'Erranti di Brescia, sul soggetto dell'ingresso alla carica di Capitano e V. Podestà di S. E. il Signor Marin Antonio Cavalli del signor dottor Fortunato Zucchini segretario d'essa accademia. Poste in musica dal signor Orazio Polaroli bresciano maestro di capella dell'accademia. Recitate dagli' infrascritti signori virtuosi, che sono il sig. Mariano Nicolini da Fano, il sig. Francesco Grizi da Trento, il sig. Giovanni Parella, il sig. Gio: Battista Chiapatti bresciani intercanenti il Genio del Mar dell'Adria, Cintia Impresa dell'Accademia, Brescia, o sia Brenno, Il Melo Fiume*.

7] Remo Crosatti, *Catalogo del Fondo musicale dell'Archivio di S. Maria della Pace* (Brescia: Casa della Pace, 2000), pp. 113, 332. Olga Termini, “Instrumental Music and Musicians at S. Maria della Pace in Brescia at the End of the 17th Century”, in Rosa Cafiero, Maria Teresa Rosa Barezzi (eds.), *Liuteria e musica strumentale a Brescia tra Cinque e Seicento*, proceedings of the meeting, Salò, October 7, 1990. (Salò: Fondazione Civiltà bresciana, 1990), Volume II, pp. 355–388.

8] *Tre cantate a due voci. Soprano e contralto, per una disputa concorde di tre studenti di teologia nelle Grazie di Brescia, ad onore di San Luigi Gonzaga della Compagnia di Gesù. Messe in musica dal sig. Orazio Polaroli, e date alla stampa da un divoto del suddetto santo contro l'intenzione dell'autore* (Brescia: Gio. Maria Rizzardi, 1727).



Text editing criteria

Psalm texts are drawn from the part books and compared with the Latin *Vulgata*.³⁶ Their *incipits* and respective traditional numbers are given.³⁷ Words under the notes follow modern orthography, always with *i* as both vowel and semivowel (*eius*, *iuravit*, *iudicavit*, *iustorum*, *iudicium*, *iucundus*, *Iacob*, *Judaea*, *Iordanis*, *adiutor*, *maioribus*, *lacrimis* instead of *ejus*, *juravit*, *judicavit*, *justorum*, *judicium*, *jucundus*, *Jacob*, *Judaea*, *Jordanis*, *adjutor*, *majoribus*, *lacrymis*) and *ex-* for *exs* (*exultatione*, *exultabunt*, *exurrexi* instead of *exsultatione*, *exsultabunt*, *exsurrexi*). Capitalization follows modern usage; conversion is tacitly made of & in *et*, of ę in æ/œ, and of all vowels with *titulus* (~) in vowels plus *m* or *n* (e.g. *dicāt* = *dicant*); punctuation is either introduced or uniformed.

Music editing criteria

Content and order of pieces

The order of instrumental parts has been followed, as it matches that of most period editions, as well as the usage in Brescia and beyond.³⁸ Accessible inventories at the Duomo and St.

36] *Liber usualis missae et officii pro dominicis et festis*. Paris–Tournai–Rome: Typis Societatis S. Joannis Evangelistæ, 1914. *Antiphonale monasticum pro diurnis horis juxta vota RR. DD. Abbatum Congregationum confœderatarum ordinis Sancti Benedicti a solesmensibus monachis restitutum* (Paris: Typis Societatis S. Joannis Evangelistæ, Desclée et socii, 1934).

37] Due to the inconsistent numbering of the Salter, the scholarly usage was adopted, indicating the Hebrew number bar the *Vulgata* one.

38] Comparison was made with the main late 17th-century collections, e.g.: Maurizio Cazzati, *Salmi per tutto l'anno a otto voci, brevi, e commodi per cantare con vno, ò due organi, e senza ancora se piace*. [...] *opera vigesima prima* (Bologna: Antonio Pisarri, 1660) and *Salmi da capella per tutto l'anno à quattro voci, col suo basso continuo* [...] *Opera 33* (Bologna: per gli heredi di Euangelista Dozza, 1663). Giovanni Giacomo Gastoldi, *Salmi per tutto l'anno a cinque voci col suo basso continuo* (Bologna: Giacomo Monti, 1673) and *Salmi per tutto l'anno a cinque voci col suo basso continuo* [...] *ridotto in tuoni più commodi quei salmi che regolarmente e per necessità si sogliono trasportare* (Lucca: Bartolomeo Gregori, 1705). Giovanni Paolo Colonna, *Salmi brevi per tutto l'anno a otto voci, con uno o due organi se piace* [...] *opera prima* (Bologna: Giacomo Monti, 1681). Giambattista Bassani, *Salmi per tutto l'anno a otto voci reali divise in due chori, con il secondo organo* [...] *opera 30* (Venice: Bortoli, 1704). Antonio Giannettini, *Salmi a quattro voci a cappella da cantarsi ne' vespri dell'anno*

Mary of Peace's, where Polaroli worked, list lavish music collections, hosting mostly Bologna composers plus some Venice ones,³⁹ and the many Brescia churches and brotherhoods allotted money to purchase new music and pay copyists.⁴⁰

Editorial changes

1. Changes with neither differentiation nor annotation: unambiguous abbreviations resolved.
2. Changes with annotation only: dynamics and articulation markings added, if present in other parts or similar passages; similar patterns (simultaneous or not) uniformed; unambiguous errors fixed; accidentals added, if present in other parts.
3. Changes with both differentiation and annotation: complex or controversial extensions, corrections, and integrations. Differentiation consists in bracketing; ties and slurs are dotted.

Clefs

This edition adopts modern treble, suboctave, and bass clefs; original parts had soprano, alto, tenor, and bass clefs. Clef changes in the continuo or violone parts are annotated. All organ and violone *basso seguente* passages, originally written in ancient clefs, are transcribed in treble or bass clefs and annotated.

Accidentals

Modern usages are adopted as follows:

- a missing accidental, present in the same bar from another part, is added unbracketed;
- a missing accidental, present in the preceding or following

con un coro separato da cinque stromenti (Venice: Bortoli, 1717). Paolo Benedetto Bellinzani, *Salmi brevi per tutto l'anno a otto voci pieni con violini* [...] *opera seconda* (Bologna: Giuseppe Antonio Silvani, 1718). Also, Pietro Gnocchi, Brescia cathedral chapel master from 1762, wrote *Salmi a 8 voci per tutti i vespri dell'anno* and *Salmi spezzati dei vespri di tutto l'anno a quattro voci*, which remained manuscript. These are now respectively at the Cathedral Archive, call number 56–palch.3 mss, and at the Archivio musicale del seminario diocesano, F.P.MS.307. However, in the last two works the psalm sequence between *Domine probasti* and *Confitebor angelorum* is: *De profundis*, *Memento*, *Beati omnes*.

39] Late 17th-century Bologna editions of music by Cazzati, Colonna, and Bassani form the bulk of such collections which, surprisingly, also include the *Rosarium Litaniarum B. V. Mariae ternis, quaternis, quinis, senis, septenis et octonis vocibus concinendarum una cum Basso ad organum* (Venice: Vincenti, 1626) by Pavia composer, Lorenzo Calvi.

40] Sala, *Le cappelle*, pp. 70–73.



Testi Texts

Domine ad adiuvandum
(versetto dal Salmo 70 | 69)

Domine ad adiuvandum me festina.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen. Alleluia

Dixit Dominus
(Salmo 110 | 109)

Dixit Dominus Domino meo:
sede a dextris meis.
Donec ponam inimicos tuos,
scabellum pedum tuorum.
Virgam virtutis tuae emittet Dominus ex Sion:
dominare in medio inimicorum tuorum.
Tecum principium in die virtutis tuae
in splendoribus sanctorum:
ex utero ante luciferum genui te.
Iuravit Dominus, et non paenitebit eum:
Tu es sacerdos in aeternum
secundum ordinem Melchisedech.
Dominus a dextris tuis,
confregit in die irae suae reges.
Iudicabit in nationibus, implebit ruinas:
conquassabit capita in terra multorum.
De torrente in via bibet:
propterea exaltabit caput.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen

Confitebor tibi Domine
(salmo 111 | 110)

Confitebor tibi Domine in toto corde meo:
in consilio iustorum et congregatione.
Magna opera Domini:
exquisita in omnes voluntates eius.
Confessio et magnificentia opus eius:
et iustitia eius manet in saeculum saeculi.
Memoriam fecit mirabilium suorum,
misericors et miserator Dominus:
escam dedit timentibus se.

Memor erit in saeculum testamenti sui:
virtutem operum suorum annuntiabit populo suo.
Ut det illis hereditatem gentium:
opera manuum eius veritas et iudicium.
Fidelia omnia mandata eius:
confirmata in saeculum saeculi:
facta in veritate et aequitate.
Redemptionem misit populo suo:
mandavit in aeternum testamentum suum.
Sanctum et terribile nomen eius:
initium sapientiae timor Domini.
Intellectus bonus omnibus facientibus eum:
laudatio eius manet in saeculum saeculi.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen.

Beatus vir
(Salmo 112 | 111)

Beatus vir qui timet Dominum:
in mandatis eius volet nimis.
Potens in terra erit semen eius:
generatio rectorum benedicetur.
Gloria et divitiae in domo eius:
et iustitia eius manet in saeculum saeculi.
Exortum est in tenebris lumen rectis:
Misericors, et miserator, et iustus.
Iucundus homo qui miseretur et commodat,
disponet sermones suos in iudicio:
quia in aeternum non commovebitur.
In memoria aeterna erit iustus,
ab auditione mala non timebit.
Paratum cor eius sperare in Domino,
confirmatum est cor eius:
non commovebitur donec despiciat inimicos suos.
Dispersit, dedit pauperibus:
iustitia eius manet in saeculum saeculi:
cornu eius exaltabitur in gloria.
Peccator videbit, et irascetur,
dentibus suis fremet et tabescet
desiderium peccatorum peribit.
Gloria Patri, et Filio, et Spiritui sancto.
Sicut erat in principio, et nunc, et semper,
et in saecula saeculorum. Amen



8

o, et Spi - ri - tu - i sanc - - - - -

o, et Spi - ri - tu - i sanc - - - - -

o, et Spi - ri - tu - i sanc - - - - -

o, et Spi - ri - tu - i sanc - - - - -

7 #3 6 6 5 #3

11

to. Si - cut e - - - rat in prin - ci - - - pi - o, et nunc, et

to. Si - cut e - - - rat in prin - ci - - - pi - o, et nunc, et

to. Si - cut e - - - rat in prin - ci - pi - o, et nunc, et

to. Si - cut e - - - rat in prin - ci - pi - o, et nunc, et

7 6



Pubblicazione realizzata
dalla redazione e
dall'ufficio grafico SEdM
Società Editrice di Musicologia
nel mese di ottobre 2017

Orazio Polaroli

**Salmi a quattro voci
con il basso per l'organo e violini se piace op. 1**

a cura di Mariateresa Dellaborra e Maria Cecilia Farina

I *Salmi per tutto l'anno* op.1 del bresciano Orazio Polaroli (1695?-1765) si sono ritenuti per lungo tempo perduti, fino a quando i lavori di censimento e catalogazione del Fondo musicale del Duomo di Pavia, condotti dalle curatrici dell'edizione, non hanno riportato alla luce l'unico esemplare di quest'opera. La silloge comprende sedici salmi dell'Ufficio, incorniciati dal versetto *Domine ad adjuvandum* e dal cantico del *Magnificat*, per un totale di diciotto brani, scritti in un elegante contrappunto imitato a 4 voci con basso continuo e due violini "se piace". La scrittura contrappuntistica a 4 voci spesso si alleggerisce in passi solistici destinati ai "favoriti" del coro. Una riscoperta che pone in una luce nuova la figura di questo compositore, appartenente ad una famiglia di illustri musicisti, e arricchisce la conoscenza della scuola e del vivace ambiente bresciano del '700.

The *Psalms*, Op. 1 by Orazio Polaroli (c. 1695 - 1765), a composer from Brescia, were presumed lost until the editors unearthed its only existing specimen while cataloging the Pavia Cathedral music collection. Polaroli's work includes sixteen Psalms from the Divine Office, framed between a *Domine ad adjuvandum* and a *Magnificat*, for a grand total of eighteen pieces. These are written in an elegant four-part imitative counterpoint—plus continuo and two violins "if it pleases"—often yielding to solo passages for some "favorite" singers. Such discovery sheds new light on the composer, a member of a noted musical family, and offers a better knowledge of the lively 18th-century Brescia music school and environment.

Società Editrice di Musicologia

MUSICA SACRA: 1

ISMN: 979-0-705061-60-4

www.sedm.it